

SCIALLA - COPIONE DELLE SCENE SCELTE

Scena 1 : « Arrivo di Luca » (17 :11)

LUCA

Bella, Bru', eccomi

BRUNO

È partita tua madre ?

LUCA

Se, un'ora fa.

BRUNO

Devi stare attento perché si rovina con le scarpe.

LUCA

Ecco.

BRUNO

Ti manca ?

LUCA

Ma che sta' a di' ? dopo du' ore ? epoi quella tu n'a conosci. È n'assillo, me telefonerà tutti i giorni, vedrai.

BRUNO

No invece, potrà farlo solo una volta ogni 15 giorni quando va a Bamako.

LUCA

Mejo senno' s'accolla. Intanto pero'...botta de' vita, se divertimo io e te.

BRUNO

No, no calma un momento, un momento. Io ho anche delle cose mie da fare.

LUCA

Capirai !

BRUNO

No, sto parlando sul serio. Noi, qua bisogna che stabiliamo subito delle regole di convivenza senno' non si va d'accordo. Te lo dico.

LUCA

Mazza come sei serio, oh ! Tranquillo, Bru',io non m'accollo! Cameretta mia, do' sta' ? Embé, tanto non ce sta'. Caruccio, poi magari personalizzo un po', eh!

BRUNO

Allora senti, queste sono le tue chiavi. La biancheria sporca la metti nella sacca in bagno che poi la lavatrice si fa il mercoledì. Ah, tua madre si è raccomandata che ti metti l'apparecchio tutte le notti e ti lavi i denti. Sappi che io non ho nessuna intenzione di occuparmi di queste cose, neanche di svegliarti la mattina.

LUCA

Il wireless ci sta ?

BRUNO

Sì, ma io col PC ci lavoro.

LUCA

Lavoro nel tuo caso mi pare una parola grossa. Tranquillo, scherzavo: ho il mio.

Scena 2 « Nuove regole »

paternità.

BRUNO

Sveglia Luca che sono le sette passate ! Sveglia. Colazione è pronta a tavola. Dai su, dai ! Oh, fai tardi a scuola, sai. « Qui è cambiata la musica ».

Uova strapazzate, crispy bacon, qua ci sono le fette biscottate, 'sta marmellata è biologica, buonissima te la consiglio. A posto ? Allora io ieri sono stato a parlare con la professoressa Di Biagio.

LUCA

N'infame. E che t'ha detto ?

BRUNO

E cosa mi doveva dire ? Che è un disastro, mi ha detto.

LUCA

Ma nun è vero. Quella esagera sempre.

BRUNO

Ascolta, io ho preso un 'impegno con tua madre. Le ho promesso che mi sarei occupato di te. Allora da oggi le regole cambiano. Ti sveglio io la mattina, colazione abbondante, ti accompagno a scuola.

LUCA

No !

BRUNO

SIII, quando torni a casa, pranzi, fai un pisolino se vuoi e poi il pomeriggio studiamo insieme tre ore.

LUCA

Tre ore ? ma che sei impazzito ? E io quando esco, scusa ?

BRUNO

Quando hai finito di studiare. Pero' alle 8 a casa. Ceni e poi a dormire sennò non reggi il carico.

LUCA

Macché siamo al gabbio ? Non se ne parla proprio.

BRUNO

Lo sai che cosa mi ha detto la Di Biagio ? Che hanno già deciso di bocciarti. E lo sai perché ? Perché non sei all'altezza di quella scuola !

LUCA

Ha detto così ?

BRUNO

Così ha detto. Luca, noi abbiamo tre mesi di tempo per farle rimangiare queste parole. Non sono tantissimi ma se ci riusciamo, pensa che soddisfazione eh !

LUCA

D'accordo. Però tre ore no, due.

BRUNO

Va bene. Affare fatto. Vai, vai.

LUCA

AH ? aspe' , n'antra cosa. Non me poi accompagna' fino a sotto a scola.

BRUNO

Perché?

LUCA

Ma perché la gente penserebbe che sei mi padre.

BRUNO

E allora ? Ti vergogneresti di me, forse ?

LUCA

Forse non hai capito : è il fatto che tu m'accompagni sotto scuola : è da soggettoni. Dai !